

Per discussione

VALLE BREMBANA 2015

PROGETTI E PROGRAMMI PER IL RILANCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Per discussione

Indice del documento



- LA SITUAZIONE ATTUALE (società , economia, infrastrutture)
- LA VISIONE (azioni prospettiche)
- LE AZIONI (le direttrici di sviluppo “guidato”)

Fatti salvi gli obiettivi e gli strumenti delineati nel progetto 'Aree disagiate della provincia di Bergamo' (?), che individua strumenti validi per tutte le aree, si vuole in questo documento proporre una serie di azioni molto specifiche mirate alla Valle Brembana, che richiedono il coinvolgimento forte di tutti gli attori territoriali, ed in misura minore di quelli a livello regionale e statale

Inquadramento dell'ambito

	Valle Brembana		Provincia
POPOLAZIONE (2008)			
Residenti	43.736	4,1%	1.059.593
Attivi (15-64 anni)	28.497	4,0%	713.798
Stranieri	1.136	1,3%	89.522
Famiglie	18.254	4,2%	431.840
ATTIVITA' ECONOMICHE (2006)			
Imprese Attive (2008)	3.177	3,7%	85.869
Unità Locali	3.638	3,6%	99.829
U.L. SECONDARIO	1.202	3,7%	32.569
U.L. TERZIARIO	2.182	3,3%	66.739
Addetti	14.623	3,3%	445.352
Ad. SECONDARIO	7.647	3,6%	215.024
Ad. TERZIARIO	6.976	3,0%	230.328
Depositi (MLN €)	364	2,5%	14.676
Impieghi (MLN €)	367	0,9%	39.117



**La valle Brembana rappresenta
circa il 4% della popolazione e
il 3,7% delle attività
economiche della provincia**

Dinamica e struttura della popolazione residente

	Valle Brembana	Provincia
Popolazione residente Δ 2008-1991	0,9%	18,2%
Popolazione residente Δ 2008-2001	0,4%	10,5%
Tasso di crescita naturale (media 2008-2001)	-1,61	2,51
Tasso migratorio totale (media 2008-2001)	2,31	11,96
Tasso migratorio interno (media 2008-2001)	-0,55	4,04
Tasso migratorio estero (media 2008-2001)	2,86	7,92
Tasso di crescita complessiva (media 2008-2001)	0,70	14,46
Indice di vecchiaia (2008)	147	115
Indice di carico sociale (2008)	53	48
Incidenza anziani (2008)	21	17
Incidenza giovani (2008)	14	15
Incidenza popolazione straniera (2008)	2,6%	8,4%
Incidenza diplomati (2001)	19,9%	23,4%
Incidenza laureati (2001)	3,1%	5,6%

La popolazione:

- Cresce meno
- È più vecchia
- È meno istruita

**della media
provinciale**



Struttura del mercato del lavoro e sistema insediativo

	Valle Brembana	Provincia
Tasso di disoccupazione	4,0%	3,6%
Tasso di attività	63,3%	65,6%
Tasso di attività maschile	77,2%	78,6%
Tasso di attività femminile	48,4%	52,1%
Quota addetti al secondario	52,3%	48,3%
Quota addetti al terziario	47,7%	51,7%
Densità territoriale (2008)	67,9	389,1
Densità urbana (2008)	2.140,7	3.578,3
Quota di suolo urbanizzato (2008)	3,2%	10,4%
Indice di crescita (PRG 2007)	+19%	+24%
Quota abitazioni occupate	41,5%	80,4%
Stanze per abitazione	4,1	4,1
S.L.P. industriale per Unità Locale	1.580,2	1.164,9
S.L.P. industriale per addetto	110,1	98,9

Più alto della media provinciale il tasso di disoccupazione, mentre più basso il tasso di occupazione femminile. Importante e più alta della media la quota di addetti nel secondario

Dove non precisato dati al 2001

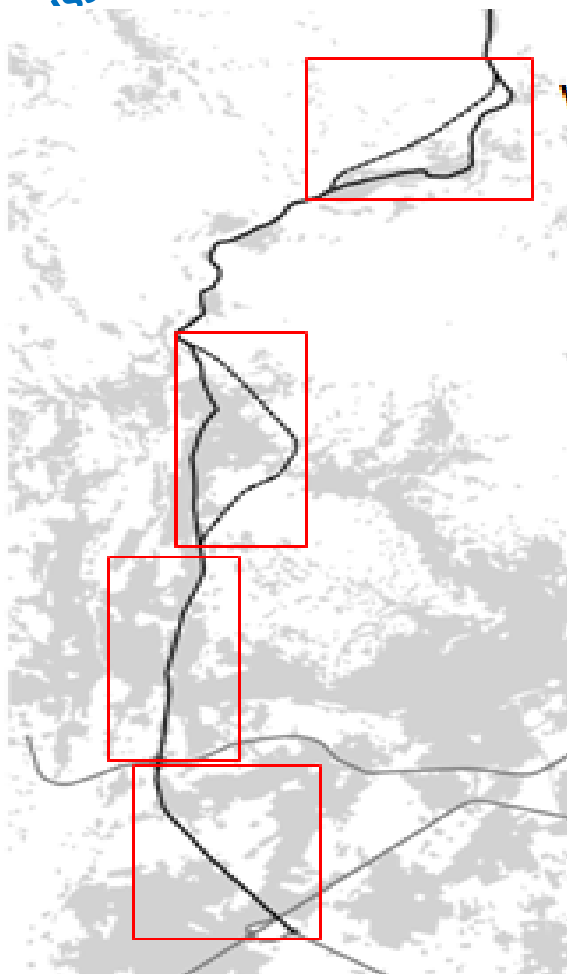
Il sistema economico: i settori (addetti 2006)

Attività	Provincia	Δ % 06-01	V.Brembana	Δ % 06-01	Specializzazione
Estrattive, Lavoraz. non metalliferi	6.700	-4,5	296	-0,8	1,41
Alimentari	7.441	12,6	664	-7,5	2,85
Tessile, Abbigliamento, Accessori	21.747	-24,6	734	-24,8	1,08
Legno	4.749	-4,1	668	-10,3	4,50
Carta, Stampa	7.633	-4,5	110	-44,2	0,46
Chimica	8.669	7,7	4	0,0	0,01
Gomma, Materie Plastiche	13.077	2,9	62	26,4	0,15
Metallo e Prodotti in metallo	35.512	1,3	1.399	7,1	1,26
Macchine	21.757	-1,8	1.100	-1,9	1,62
Elettromeccanica, Elettronica	14.471	-4,8	273	-13,5	0,60
Auto	6.473	43,2	309	-29,9	1,53
Altre manifatturiere	7.507	-4,2	82	-29,7	0,35
Energia, Gas, Acqua	1.533	-7,2	81	10,3	1,68
Costruzioni	57.658	22,7	1.866	9,9	1,03
Commercio	60.718	10,4	1.406	3,9	0,74
Alberghi, Ristoranti	16.021	23,8	1985	21,1	1,97
Trasporti, Comunicazioni	20.331	10,8	810	-17,8	1,27
Credito, Assicurazioni	11.196	2,2	188	32,4	0,54
Terziario Innovativo	51.406	30,2	702	-17,0	0,44
Servizi alla persona	15.891	1,7	481	-2,5	0,97
TOTALE	397.185	9,5	12.461	-0,7	1,00

La situazione (infrastrutture – ex s.s.470)

Potenziamento asse stradale Valle Brembana (ex s.s. 470 – 470dir)

pe
ssione



VARIANTE DI ZOGNO

PROGETTAZIONE: APPROVATO DEFINITIVO

FINANZIAMENTO: STANZIATO (61,4 ML€)

INIZIO LAVORI: FINE 2009

VARIANTE DI VILLA D'ALMÈ

PROGETTAZIONE: CONCLUSA GARA AFFIDAMENTO

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

FINANZIAMENTO: NON FINANZIATA

INIZIO LAVORI: 2010?

SOSTITUZIONE INCROCI CON ROTATORIE

VALBREMBO: 90%

PALADINA: 50%

VILLA D'ALMÈ: 5%

POTENZIAMENTO (DOPPIA CORSIA) DALMINE- TREVIOLO

LAVORI IN CORSO (90%)



Infrastrutture stradali carenti, ma in via di miglioramento

Per discussione

La situazione (infrastrutture – tramvia)

La Giunta Provinciale nella seduta del 27.07.2009 ha espresso parere di condivisione per la realizzazione della Tramvia della Val Brembana, per il tratto da San Fermo a Sorisole.

I Comuni interessati sono Bergamo, Ponteranica e Sorisole.

In attesa della sottoscrizione del futuro Accordo di programma.

Il 1/10 è fissato il termine per la richiesta di finanziamento dell'opera al ministero delle Infrastrutture.

Il **costo** del primo tratto si aggira intorno ai **100 milioni di euro**.

Per discussione

La situazione (infrastrutture – banda larga)

Il grado di copertura attuale della BANDA LARGA in Valle Brembana è nullo
(la fibra si ferma a Villa d'Almé)

Non esistono attualmente previsioni riferibili a tempi, costi e punti di copertura per una eventuale realizzazione della rete.



Infrastrutture di comunicazione assenti

Presenza di un gruppo ristretto di imprese leader

Polo di Brembilla

Energia

Grave stasi demografica

Invecchiamento popolazione

Bassa scolarità

Domanda di lavoro insufficiente

Infrastrutture

Risparmi e investimenti limitati

SWOT

Progetti infrastrutturali

Rilancio San Pellegrino

Turismo

Polo scolastico tecnico

Valorizzazione polarità urbane

Patrimonio edilizio


Pianurizzazione

Criticità del modello turismo

delle seconde case

Per discussione

Indice del documento


- LA SITUAZIONE ATTUALE (società , economia, infrastrutture)
-  LA VISIONE (azioni prospettiche)
- LE AZIONI (le direttrici di sviluppo “guidato”)

Si vorrebbe da oggi ai prossimi anni (entro il 2015), sviluppare una serie di azioni concordate e perseguite con costanza affinché la Valle Brembana:

- **Continui ad essere e come tale sia riconosciuta, un'area di eccellenza, consolidando il manifatturiero esistente, incentivando le azioni di innovazione tecnologica da parte di aziende leader (meccanica strumentale e legno)**
- **Goda dell'immagine e sia centro di nuovo modello di sviluppo turistico**
- **Abbia giovani motivati e formati in centri di istruzione superiore situati in valle, efficienti ed all'avanguardia, fortemente collegati con le realtà produttive e del mondo del lavoro (alberghiero di San Pellegrino e polo mecatronico di Zogno)**
- **Sviluppi un vantaggi o residenziale con buona qualità di vita, grazie a politiche energetiche e di sfruttamento del territorio sostenibili ed ecocompatibili**

Per discussione

Indice del documento

- ❑ LA SITUAZIONE ATTUALE (società , economia, infrastrutture)
- ❑ LA VISIONE (la Valle nel 2015)
-  ❑ LE AZIONI (le direttrici di sviluppo “guidato”)

Indipendentemente dal settore economico (industria, turismo, servizi, commercio per cui si possono identificare delle specifiche strategie) si ritiene che vi siano azioni trasversali indispensabili per lo sviluppo di alcuni fondamentali; le azioni si possono raggruppare nei capitoli:

- Infrastrutture
- Risorse umane, istruzione e formazione
- Innovazione e tecnologia
- Politiche energetiche e di governo del territorio

Per discussione

Infrastrutture

Strade

Statale ex 470 (Dalmine-Villa d'Almè):

- Conclusione dei lavori in corso per il tratto Dalmine-Treviolo
- Finanziamento e affidamento dei lavori per il tratto Treviolo-Almè

Variante di Zogno

Miglioramento viabilità per Brembilla

Miglioramento della viabilità in direzione Bergamo (tramvia?)

Banda larga

Cablatura in fibra ottica (o comunque realizzazione di collegamenti in banda larga) della Valle Brembana e Brembilla

Infrastrutture sociali e comunitarie

Responsabilità: Provincia e Comuni interessati

Fondi: Provincia, regione, stato

Tempi: entro 2015

Risorse umane, istruzione e formazione

Scuole superiori

La visione è quella di creare a Zogno/San Giovanni un polo tecnico-scientifico di alto livello che includa in maniera sinergica (insegnamenti, collegamenti con il mondo produttivo, laboratori) un ITIS, un liceo scientifico (a Zogno) ed un istituto di formazione professionale (a San Giovanni). Si deve poi continuare nelle azioni per mantenere l'eccellenza dell'alberghiero di San Pellegrino

Formazione tecnica: occorre ripensare l'assetto del polo tecnico di Zogno e San Giovanni Bianco, trasformando in ITIS l'istituto di Zogno e concentrando la formazione a San Giovanni Bianco. Per queste scuole, si propone poi di:

- Aumentare ed aggiornare la dotazione dei laboratori, con la collaborazione delle aziende.
- Aumentare il collegamento scuole imprese tramite: interventi di docenza di personale aziendale
- Organizzare in maniera sistematica visite e stage in azienda
- Aumentare il coinvolgimento nella vita aziendale tramite concorsi tipo 'Industriamoci'

Scuole medie inferiori

Migliorare le azioni di orientamento



Risorse umane, istruzione e formazione (cont.)

Scuole medie inferiori

Migliorare le azioni di orientamento degli studenti avvicinandoli alla conoscenza delle eccellenze della valle, indirizzandoli verso studi coerenti con la vocazione della stessa (industria e turismo).

Creare ulteriori occasioni di avvicinamento al mondo tecnico/scientifico, utilizzando le iniziative di Bergamo Scienza e Confindustria Bergamo sui laboratori scientifici permanenti.

Insegnanti

Aumentare le occasioni di contatto conoscenza reciproca tra insegnanti e mondo del lavoro della Valle. A tal fine è possibile creare delle edizioni mirate tipo 'Stage Docenti' organizzate da Confindustria Bergamo, ma focalizzate su scuole e imprese della Valle

Risorse umane, istruzione e formazione (cont.)

Studenti

Occorre fare leva non solo sulla formazione ma sulla educazione a tutto tondo dei ragazzi (piedi in valle, ma testa nel mondo). Si potrebbe a tal fine promuovere iniziative tipo:

Borse di studio per stage all'estero (progetti Leonardo) o corsi di lingue
Stage in filiali estere di aziende della Valle

Responsabilità: Provincia, mondo della scuola, aziende, associazioni

Fondi: provincia, regione, imprese, associazioni

Innovazione e tecnologia

Fondamentale incentivare ed aiutare le imprese a crescere in tecnologia (di prodotto e di processo).

Si tratta di agevolare il contatto tra imprese e università/enti di ricerca.

Alcune imprese stanno lavorando/hanno spunti in atto. Altre imprese necessitano di focalizzare temi e canali. Si potrebbe:

- Incaricare Servitec/docenti universitari di assistere le imprese a mettere a fuoco le loro necessità (check-up tecnologico) e instaurare un contatto con l'università (voucher da spendere con Servitec di 2500 euro per impresa)
- Agevolare economicamente le commesse affidate all'università (voucher del 50% della spesa)

Responsabilità: CCIAA e Associazioni

Fondi: CCIAA

Politiche energetiche e di governo del territorio

Politiche energetiche

Forte impulso delle energie rinnovabili sfruttando il programma UE 'Covenants of Mayors' per il raggiungimento o superamento del target del 20% di energia generato da fonti rinnovabili

Politiche di governo del territorio

Coordinamento a livello vallare delle politiche insediative e di sfruttamento del territorio in coerenza con la visione '2015'